CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DOZ0SP15
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Tommaso Campeggi con la sua famiglia
SGTT	Titolo	Ritratto di Tommaso Campeggi con la sua famiglia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Dozza

PVCL	Località	Dozza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo della Rocca di Dozza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza della Rocca 6/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	SP15
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1663
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1664
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTS	Riferimento all'autore	esecutore
AUTN	Autore	Pasinelli Lorenzo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1629/ 1700
AUTH	Sigla per citazione	S08/00000433
AAT	Altre attribuzioni	Pier Francesco Cittadini
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	265
MISL	Larghezza	355
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto a olio su tela raffigura Tommaso Campeggi con la sua famiglia; sullo sfondo, a sinistra, è dipinta una grande tenda rossa.
NSC	Notizie storico-critiche	L'opera è di grandi dimensioni e presenta ben dodici figure ritratte, tutte appartenenti alla famiglia di Tommaso Campeggi, protagonista della scena. Il dipinto è stata realizzato tra il 1663 e 1664, epoca in cui il pittore si trovava ospite della famiglia Campeggi a Roma (fu eseguito in cambio dell'ospitalità ricevuta). L'opera, precedentemente individuata come di mano di Pier Francesco Cittadini, è stata attribuita su base documentaria a Lorenzo Pasinelli da Carmela Baroncini (in "Figure come il naturale", a cura di D. Benati, Milano 2001, pp. 35-49 e pp. 100-102). Gian Pietro Zanotti, discepolo del Pasinelli, racconta nel 1739 - e dopo di lui Crespi (1769) e Oretti (fine sec. XVIII) - come il pittore fosse stato ospite a Roma nel 1663 del senatore Campeggi, eletto ambasciatore di Bologna presso il Papa: in ringraziamento dell'accoglienza ricevuta il Pasinelli avrebbe così ritratto il senatore e la sua famiglia. Documenti di archivio confermano che il Pasinelli aveva abitato presso il senatore. Era quanto mai credibile che, allo scadere del mandato, il Campeggi avesse portato a Bologna, nel Palazzo in San Mamolo, il ritratto. Ma quando, estintosi l'ultimo dei Campeggi , nel 1728, i Malvezzi ereditarono per discendenza femminile l'immensa fortuna del casato, compresi il castello di Dozza e il palazzo in San Mamolo, è assai probabile che il dipinto venisse trasferito o al castello o a Casa Malvezzi in San Donato (ora Zamboni), dove lo registra il Crespi nel 1769. Venduto poi il palazzo Campeggi di San Mamolo nel 1739, proprio Dozza divenne la residenza nobiliare dei Malvezzi, cui papa Benedetto XIII concesse tutti i dirittti dei Campeggi, con l'obbligo della assunzione del nome del casato estinto, da allora in poi Malvezzi-Campeggi.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ	Nome file	
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Baroncini C.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00001337
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	R08/DOZ00B01
BIBN	V., pp., nn.	pp. 100-102
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Parmiggiani P.